## Problema 1.2

Per il secondo problema viene richiesto di utilizzare un approccio divide et impera. L'approccio utilizzato è di fatti proprio il seguente, si divide il vettore di parole del singolo testcase in tanti sottovettori fino ad un minimo composto di 2 parole. In questo modo il vantaggio che si ha, è quello di dover individuare il prefisso comune più lungo sempre e solo tra due parole e questo fino a risalire al vettore di partenza dove si avranno, di conseguenza, solo due parole da confrontare, provenienti dai rispettivi sottorami.

Di seguito vengono riportati 3 casi di test alternativi a quelli riportati nell'esempio della traccia:

## **Sample Input**

3

messina cassano chiave messaggio cassandra chiavistello mesopotamia cassino castello

## **Sample Output**

mes cass c

Di seguito viene riportata l'analisi di complessità:

La complessità complessiva dell'algoritmo è dominata dalla funzione **commonPrefix** e corrisponde a O(nlogn) dove n corrisponde al numero di parole di un testcase. Ne consegue che se ci sono N testcase la complessità sarà: O(N\*nlogn).

Elaborato svolto da: Marco Dell'Isola Raffaele Cuzzaniti